



**fratelli dell'uomo**  
**frères des hommes europe**

Associazione europea di solidarietà  
e cooperazione con il sud del mondo

## PROGETTO:

### **"RAFFORZAMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ IN BOLIVIA"**

#### 1. LOCALIZZAZIONE

**Paese:** Bolivia

**Località:** Municipio di **Caracollo**, dipartimento di **Oruro** (Regione Altopiano Centrale)  
Municipio di **Tiquipaya**, dipartimento di **Cochabamba** (Regione Valle Centrale)  
Municipio di **Caranavi**, dipartimento di **La Paz** (Regione Tropico).

#### 2. CONTESTO

La Bolivia, con una popolazione di circa 9 milioni di abitanti, più della metà della quale indigena e per il 40% residente in aree rurali, è uno dei paesi più poveri dell'America del Sud. Tradizionalmente è stato ostaggio di un modello di crescita basato su una economia dipendente dallo sfruttamento di risorse naturali primarie, con pochi attori e pochi prodotti (argento, stagno, caucciù, e ora gli idrocarburi). Un modello che ha generato e consolidato ampie sacche di povertà, fortissime disuguaglianze e discriminazioni interne, soprattutto nei confronti della popolazione indigena. Il 10% dei proprietari agricoli controlla il 90% della terra: un indigeno dell'area rurale ha un 70% in più di probabilità di vivere in estrema povertà di uno che non lo è; una persona indigena in media guadagna 27% in meno che la sua controparte non indigena con lo stesso livello di educazione; le donne hanno due volte più possibilità di essere analfabete che gli uomini...

La Bolivia è anche un paese con potenzialità enormi, grazie alla sua estensione (poco meno di 1,1 milioni di Km<sup>2</sup>) e alla grande varietà di climi e di vocazioni produttive dei diversi territori. E' tra i 15 paesi più "bio-diversi" al mondo, leader mondiale in certificazione dei boschi tropicali, tra i 12 paesi con maggiori estensioni di agricoltura biologica (oltre un milione di ettari). Possiede quindi una riserva genetica importantissima per la sicurezza alimentare, che però non è sufficientemente valorizzata. L'agricoltura intensiva è sempre più orientata alle monoculture per l'esportazione. La produzione contadina in cambio non dispone di mezzi e capitali sufficienti per svilupparsi e si assiste alla perdita di fertilità dei suoli e alla crescente migrazione verso le aree urbane.

L'approccio dell'agroecologia che è alla base di questo progetto è orientato a riscattare la capacità produttiva e le conoscenze del mondo contadino. E' uno strumento che si basa sul coinvolgimento dell'agricoltore nella soluzione dei problemi legati all'uso e conservazione dei suoli, il controllo delle malattie delle piante e degli animali, la conservazione del patrimonio genetico.

#### 3. CONTROPARTE LOCALE

**AOPEB** - *Asociación de Organizaciones de Productores Ecológicos de Bolivia* ([www.aopeb.org](http://www.aopeb.org)) che raggruppa 76 organizzazioni di produttori agroecologici boliviani che rappresentano circa 69.000 famiglie. E' uno dei principali protagonisti nella difesa della sovranità e sicurezza alimentare del Paese. Fratelli dell'Uomo collabora con AOPEB dal 2008 e ne ha sostenuto diverse iniziative in più località della Bolivia.

Fratelli dell'Uomo onlus Viale F. Restelli, 9 - 20124 Milano - Italy - Tel. 02/69900210 - Fax 02/69900203 - [info@fratellidelluomo.org](mailto:info@fratellidelluomo.org) - [www.fratellidelluomo.org](http://www.fratellidelluomo.org)  
Cod. Fisc. 80134450156 - P. IVA 11015960153 - Sede Veneto: Via Beato Pellegrino, 60 - 35137 Padova - Italy - tel./fax 049/8725439 - [veneto@fratellidelluomo.org](mailto:veneto@fratellidelluomo.org)  
Sede Toscana: Fratelli dell'Uomo c/o Arciserviziocivile - Via Galliani, 1 - 56123 Pisa - Italy - tel. 340/4889906 - fax 050/3192011 - [toscana@fratellidelluomo.org](mailto:toscana@fratellidelluomo.org)

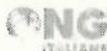
ONG riconosciuta

dal Ministero Affari Esteri Italiano  
Legge 49 del 26/12/87  
Deducibilità fiscale delle donazioni  
nel limite del 10% del reddito  
C/C Postale 50342203

L'Associazione Fratelli dell'Uomo è socia di:

Banca Popolare Etica  
IBAN: IT 16 0 05018 01600 000000106532

solidarietà  
& cooperazione



Fratelli dell'Uomo aderisce  
all'Istituto Italiano della Donazione



DONARE CON ETICA

#### 4. DESTINATARI DIRETTI

Il progetto avrà una ricaduta diretta su almeno 200 famiglie contadine che fanno parte delle Organizzazioni di Produttori Ecologici (OPE) dei Municipi di Caranavi, Caracollo e Tiquipaya. Beneficiari diretti saranno inoltre le tre amministrazioni municipali.

#### 5. DURATA DEL PROGETTO

12 mesi (aprile 2011 - marzo 2012)

#### 6. COSTO DEL PROGETTO

Costo complessivo: Euro 54.650

#### 7. OBIETTIVO GENERALE

Contribuire alla promozione dell'agricoltura biologica sostenibile ed alla salvaguardia della biodiversità nei municipi di Caracollo, Caranavi e Tiquipaya.

#### 8. OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI PER RAGGIUNGERLI

##### 8.1. Promuovere politiche locali di gestione sostenibile delle risorse agricole e zootecniche (componente "municipio ecologico")

I punti cardini di questa azione sul territorio municipale, che si inquadrano nella prospettiva di consolidare e moltiplicare le esperienze di "Municipi Ecologici" sono i seguenti:

- Favorire norme e iniziative finalizzate alla protezione e alla conservazione dell'ambiente e delle risorse rinnovabili.
- Coinvolgere gli attori locali per garantire, attraverso i Sistemi Partecipativi di Garanzia (SPG), la qualità della produzione biologica e la diffusione della stessa con fiere ecologiche.
- Coordinare con le amministrazioni municipali iniziative che si inquadrino nella lotta contro il cambiamento climatico.
- Ri-valorizzare e riscattare i saperi locali.

Le attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono le seguenti:

- a) Incontri / laboratori di informazione, sensibilizzazione e formazione delle autorità municipali e delle organizzazioni di produttori e OPE.
- b) Scambi di esperienze con altre realtà locali che si trovano in una fase più avanzata nel percorso verso l'ottenimento dello status di "Municipio Ecologico".
- c) Percorsi formativi per le OPE sugli aspetti tecnici della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti biologici.
- d) Organizzazione di una "Bio-Fiera" in ognuno dei tre municipi e partecipazione alla fiera nazionale annuale "Bio-Bolivia".

##### 8.2. Promuovere la ricerca, il recupero dei saperi tradizionali e l'elaborazione di "Bio-Insumos" - fertilizzanti, insetticidi e antiparassitari a composizione naturale - per l'attività agricola e zootecnica (componente "innovazione tecnologica")

Con quest'obiettivo ci si propone di contribuire alla sicurezza alimentare delle famiglie contadine di fronte all'impatto del cambiamento climatico incorporando tecnologie generate da processi di ricerca e innovazione tecnologica e/o frutto del sapere contadino locale.

Le tecnologie prodotte tradizionalmente dai centri di ricerca ufficiali spesso sono state rivolte solo ai grandi produttori e non sono state accessibili ai piccoli agricoltori. Inoltre in gran parte dei casi negli anni passati i governi hanno promosso sistemi di produzione con grande impiego di prodotti chimici, agrotossici, dannosi per la salute e per l'ambiente. Esiste invece un patrimonio di conoscenze e di saperi che va recuperato, confrontato con la ricerca scientifica, diffuso.

Gli elementi centrali di questo capitolo sono due:

- Ricerca scientifica ed sperimentazione partecipativa e per il recupero dei saperi locali (controllo naturale delle piaghe, preservazione della biodiversità, banche di sementi, ecc.)
- Elaborazione di prodotti biologici per l'attività agricola e per la trasformazione dei prodotti.

**Le attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono le seguenti:**

- a) Percorsi di ricerca azione e diagnosi partecipativa per conoscere e fare conoscere saperi tradizionali nel campo dell'agro-ecologia (conservazione delle sementi, gestione delle risorse boschive, controllo naturale delle piaghe, ecc.).
- b) Ricerca scientifica e sperimentazione - in collaborazione con università e centri di ricerca boliviani - su 4 prodotti biologici identificati come prioritari per l'attività agricola della zona del progetto.
- c) Studio di fattibilità e progettazione di una unità di produzione di "*Bio-Insumos*".

## 9. RISULTATI ATTESI

**Per la componente "*municipio ecologico*":**

- In ognuno dei tre Municipi esistono Comitati Municipali di Produzione Ecologica; sono state deliberate delle norme di salvaguardia della biodiversità e che favoriscono la produzione biologica.
- In almeno un Municipio sono stati destinati dei fondi pubblici per il rafforzamento dell'agro-ecologia.
- Nei tre Municipi le OPE (organizzazioni di produttori ecologici) partecipano attivamente ai piani di sviluppo economico locale; la produzione biologica viene valorizzata dalle istituzioni locali (refezioni scolastiche ecc.) ed è maggiormente conosciuta grazie alle "bio-fiere".

**Per la componente "*innovazione tecnologica*"**

- E' stato iniziato un processo di recupero e valorizzazione dei saperi tradizionali.
- In ogni municipio esistono esperienze di recupero e conservazione delle sementi tradizionali.
- Esistono studi e sperimentazioni su quattro prodotti ad uso agricolo e zootecnico, con innovazione tecnologica che coniuga i saperi tradizionali e la ricerca scientifica
- Esiste lo studio di fattibilità e il progetto base per la realizzazione di una unità di produzione di "*Bio-Insumos*".

## 10. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Sul piano della sostenibilità si possono sottolineare i seguenti elementi chiave:

- a) Le delibere e le normative adottate dalle amministrazioni municipali coinvolte daranno istituzionalità (e durabilità nel tempo) a politiche di rispetto e preservazione della biodiversità e di sostegno alla agro-ecologia.
- b) Le organizzazioni di produttori (OPE) avranno un maggiore peso nella definizione delle politiche locali di sviluppo e di sostegno alla agro-ecologia.
- b) AOPEB è una organizzazione solida, con una autorità morale consolidata, e continuerà nella sua missione di sostegno alle OPE, nella sua opera di incidenza politica e nella sua ricerca di partenariati locali e internazionali che diano continuità a quanto intrapreso.

## 11. PREVENTIVO DI SPESA

Vedasi pagina seguente

Maggio 2011

Associazione Fratelli dell'Uomo  
 Progetto "RAFFORZAMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ IN BOLIVIA"  
 PREVENTIVO DI SPESA E COPERTURA FINANZIARIA PREVISTA (EURO)

VOCE DI SPESA		Unità di calcolo	N° unità	Costo unitario	COSTO TOTALE
<b>Personale locale</b>					
Coordinatore progetto (tempo parziale)		mese/pp.	12	350	4.200
2 tecnici		mese/pp.	24	480	11.520
Personale supporto segreteria / amministr. (tempo parziale)		mese/pp.	12	200	2.400
<b>Totale personale locale</b>					<b>18.120</b>
<b>Componente "Municipio Ecologico"</b>					
6 Incontri/laboratori informazione/sensibilizzazione		Incontro / Lab.	6	200	1.200
6 eventi pubblici		Evento	6	100	600
3 iniziative di scambio di esperienze locali / nazionali		Scambio	3	250	750
18 laboratori formazione		Laboratorio	18	200	3.600
3 "Bio-ferie"		Iniziativa	3	1.000	3.000
Materiale divulgativo e materiale didattico		Forfait			1.200
<b>Totale componente "Municipio Ecologico"</b>					<b>10.350</b>
<b>Componente "Innovazione tecnologica"</b>					
8 laboratori di ricerca azione e diagnosi partecipativa		Laboratorio	8	360	2.880
Elaborazione/sperimentazione 4 prodotti prioritari (analisi laboratorio, trasferte ricercatori, ecc.)		Prodotto	4	3.000	12.000
Studio di fattibilità e progetto tecnico di unità di produzione di "bioinsumos"		Consulente	1	3.000	3.000
<b>Totale componente "Innovazione tecnologica"</b>					<b>17.880</b>
<b>Spese generali in Bolivia</b>					
Cancelleria, materiale di consumo, trasporti locali, ecc.		Mese	12	200	2.400
<b>Totale Costi struttura in Bolivia</b>					<b>2.400</b>
<b>SUB TOTALE GENERALE</b>					<b>48.750</b>
Missione di accompagnamento - monitoraggio Fratelli dell'Uomo					2.000
Spese generali Fratelli dell'Uomo (8% sub totale generale)					3.900
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>54.650</b>